

OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING

Come conseguire la Qualifica Regionale

Cos'è la Certificazione delle Competenze Acquisite

Numerose Regioni (oramai quasi tutte), visto il crescendo del fenomeno "Tatuaggio" e "Piercing", che sempre più prende piede a livello commerciale, e viste anche le numerose segnalazioni da parte della Direzione Generale di Sanità, pronunciatasi a seguito delle numerose *denunce-querelle* depositate da molti clienti a danno di titolari di Centri di Tatuaggio, spesso improvvisati, hanno istituito specifici corsi di formazione, rimettendo alle rispettive Regioni la competenza di organizzare e dunque prevedere, mediante degli appositi Decreti e Protocolli, gli standard normativi e regolamentari da doversi attuare. Le Regioni, di concerto, hanno affidato alle Scuole Accreditate (riconosciute) il compito di organizzare e programmare questi corsi (**nota**: alcune Regioni, come ad esempio l'Emilia Romagna ha istituito questi corsi per mezzo delle ASL territorialmente competenti). Altre Regioni rimettono invece tale competenza totalmente nelle mani degli Enti Scolastici Accreditati, come ad esempio è la nostra Accademia.

Perchè ogni Regione stabilisce percorsi di durata differente?

Occorre sapere che con la Legge Costituzionale 3/2001 è stato riformato il Titolo-V della Costituzione (Art. 117 Co.). Con questa Riforma, lo Stato ha dato piena attuazione all'art. 5 ed ha riconosciuto le autonomie locali (Regioni), quali enti esponenziali preesistenti alla formazione della Repubblica. In parole semplici, le Regioni hanno PIENO POTERE LEGISLATIVO per alcune materie, come ad esempio caccia e pesca; agricoltura; formazione professionale.

Ogni Regione, dunque, può DECIDERE in piena autonomia, se e come istituire i corsi, DELEGANDO le Scuole di Formazione Accreditate e fornendo loro tutti gli standard "pilota" che dovranno essere rispettati per dare così avvio a questi percorsi formativi. Va da sé che OGNI Regione ha la facoltà di istituire i corsi come meglio crede.

Prima dell'entrata in vigore di tali norme regionali, un Tatuatore o Piercer poteva svolgere la sua attività solo ed esclusivamente in forza ad un'AUTOCERTIFICAZIONE, ossia egli certificava, in base al DPR 445/2000 (assumendosi ogni responsabilità civile e penale circa le dichiarazioni rese), di essere sufficientemente a conoscenza delle norme igienico-sanitarie e di profilassi da attuarsi in sede di realizzazione del tatuaggio e del piercing.

Ecco spiegato il perchè ogni singola Regione può prevedere corsi di durata differente.

Validità delle "qualifiche" rilasciate

Su questo argomento si fa spesso molta confusione.

Iniziamo nel dire che le "qualifiche" che molte Regioni rilasciano sono già compilate **pluri-lingua**, e questo perché? Perchè molti ancora non sanno che l'Italia, così come TUTTI i Paesi rientranti nel

circuito della C.E. (Comunità Europea), necessariamente devono sottostare, e dunque devono rispettare le norme imposte dal diritto internazionale (Regolamenti, Direttive, ecc.). In parole semplici: non possiamo (dal momento che abbiamo deciso di far parte dell'Europa Unita) decidere di fare tutto ciò che vogliamo e come lo vogliamo. A tal proposito, e giusto per conoscenza, si fa riferimento all'Art. 10 della Costituzione, che così recita al comma-1:-
"L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute".

I Regolamenti Comunitari, ad esempio, sono fonti di diritto comunitario VINCOLANTI ed immediatamente applicabili nei confronti di tutti i cittadini della C.E., senza la necessità che lo Stato Italiano recepisca tali fonti. Questo significa che esiste una GERARCHIA delle fonti che deve obbligatoriamente essere rispettata, tanto dai cittadini, quanto dalle P.A. (Pubbliche Amministrazioni): 1^ posizione: Costituzione; 2^ posizione: Fonti Internazionali; 3^ posizione: norme interne (leggi ordinarie). Si denota come le norme internazionali siano di "rango" superiore rispetto alle norme di diritto interno, ossia: la norma internazionale prevale su una norma interna.

Le "qualifiche" rilasciate da ogni regione, se pluri-lingua, DEVONO essere riconosciute senza indugio in TUTTE quelle Regioni dove è stato previsto un percorso di Formazione Professionale per Tatuatori e Piercer, poichè se così non fosse le P.A. violerebbe quanto sopra specificato, e il risultato finale sarebbe quello di soccombere a tutte le cause eventualmente intavolate presso i Tribunali Ordinari o TAR!

Qual è però lo standard che va rispettato? E' necessario che la "qualifica" rilasciata ad es. da una Scuola in Lombardia, rispetti e contenga i seguenti requisiti:

1. Dovrà rispettare il monte ore previsto dalla Regione ove il tatuatore intenderà lavorare (es. Veneto 90 ore, Trentino 30 ore, Emilia Romagna 16 ore, Liguria 30 ore, Lazio 90 ore, Toscana 600 ore, Marche 700 ore, Campania 400 ore, ecc.), fatta eccezione per quei soggetti che siano già in possesso di qualifica di Estetista (in qualunque tempo), o per Operatori di Tatuaggio già esercenti l'attività, prima dell'entrata in vigore del decreto (condizioni comunque attuate solo da alcune Regioni). In tal caso (come ad esempio si è pronunciata la Regione Toscana), per gli operatori sarà sufficiente frequentare un percorso didattico costituito da 90 ore.

2. La qualifica (e la certificazione delle competenze che dovrà necessariamente essere allegata) dovrà rispettare TUTTO quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dalle Linee Guida recepite dalla Regione in questione.

Rispettate queste "regole", NESSUNA Regione potrà disconoscere le qualifiche.

Perchè ne sono certo? Perchè anche nelle vesti di Avvocato, in diverse occasioni, soprattutto quando le norme erano appena state emanate da pochi mesi, mi sono dovuto interfacciare e relazionare sia con alcuni uffici SUAP di vari Comuni, sia con alcune ASL, e sia con alcuni colleghi avvocati militanti in altre Regioni.

Cosa accade se ad es. una Scuola della Lombardia rilascia una "qualifica" di 30 ore ad un cittadino Veneto, quando invece, come si sa, il Veneto di ore ne prevede 90?

In questi casi occorre sapere che l'ATTO in sè (ossia la certificazione rilasciata) E' VALIDA in termini di legge, ma NON IDONEA per gli standard richiesti dalla Regione Veneto.

Ma allora cosa accade? Succede che la certificazione deve essere in ogni caso riconosciuta, ma naturalmente le ASL competenti, e la stessa Regione Veneto, in virtù del proprio Decreto attuato, richiederà un'INTEGRAZIONE delle ore mancanti. Anche questo ci è successo più volte. Corsisti che certificatisi in altre Scuole (non nella nostra), dopo aver ottenuto una certificazione pari a 40 o 50 ore, si sono sentiti dire dalle ASL:- "*deve portarci un'integrazione delle ore mancanti per arrivare a 90, altrimenti non potrà dare avvio alla sua attività*"

E' ovvio che si pronuncino così, dico io! Correta è la loro presa di posizione!

In questi casi, noi come Accademia, abbiamo certificato la differenza ore prima mancante, ed oggi le persone in questione gestiscono serenamente i loro Centri.

Naturalmente non possiamo permetterci i medesimi errori e dunque ci adeguiamo nell'immediato alle Linee Guida ed alle disposizioni normative previste per ogni singola

Regione, rendendo da subito valide le qualifiche che rilasciamo.

Fino ad oggi (27/08/2016), abbiamo al nostro attivo decine e decine di certificazioni rilasciate, delle quali il 25% (circa) erogate a soggetti che operano in Regioni diverse dalla Lombardia.

Che differenza c'è tra "IMPARARE" a tatuare e "CERTIFICARSI"?

Anche per questa tematica spesso regna sovrana la confusione, dunque cerchiamo di fare chiarezza.

Va in primis chiarito che non sempre questi due concetti camminano di pari passo. Riuscire a certificarsi non significa essere anche bravi a tatuare. Magari fosse così!

Bisogna tenere a mente questi due semplici ma fondamentali concetti:

1. Io posso essere anche il migliore dei tatuatori, ed eseguire un tatuaggio realistico come pochi (non lo si mette in discussione) ma se non ottengo la certificazione (qualifica) **NON POTRO' LAVORARE**. Che mi piaccia oppure no!
2. Se intendo certificarmi dovrò necessariamente frequentare un corso messo a disposizione dalle Scuole Riconosciute (o dalle ASL, a seconda delle Regioni). Scuole che, evidentemente, saranno state preventivamente autorizzate dalla Regione di appartenenza.

Ciò che in molti ancora non sanno è che una Scuola **NON HA** alcun potere di valutare se chi intende iscriversi al corso sia oppure no già capace di tatuare. **NON** esiste alcuna norma che lo impone!

Va da sé che io, sia in qualità di Legale Rappresentante e Certificatore, ed anche di Docente di Legislazione, NON posso NON iscrivere un corsista sul mero convincimento (del tutto astratto) che sia oppure no capace di tatuare o di fare i piercing.

E su questo punto pongo io una domanda:- "**Le varie ASL che certificano vi insegnano forse anche a tatuare?**". Non mi risulta proprio! Dunque dovremo ritenere anche le ASL fuori "moda" oppure "incapaci", dal momento che una volta ottenuta la certificazione, il corsista potrà comodamente aprirsi il suo Centro di tatuaggi?

Nessuno di noi è incapace! Niente affatto! Sia le ASL che tutte le Scuole non fanno altro che rispettare LE UNICHE LEGGI VIGENTI, avendo capacità tecniche, competenze professionali e le necessarie autorizzazioni per poterlo fare.

Esistono altre alternative? e se si, quali?

Personalmente chiedo sempre a chi ci interpella per delle informazioni:- "*E' già un tututore?*", e nel caso la risposta sia:- "

No, non ho mai tatuato

", allora consiglio (si badi bene... consiglio e non impongo) di approcciarsi con il nostro corso di 90 ore, all'interno del quale, oltre alla parte Igienico-Sanitaria e Legislativa, sono previste anche 54 ore pratiche di laboratorio (9 giorni pieni), dove si imparano dalla "A" alla "Z" i fondamentali del tatuaggio, del piercing e del microdermal. Anche in questo caso è forse doveroso ricordare che da noi si tatua dapprima su pelle sintetica e solo successivamente anche su *real-models*

(modelli in carne ed ossa), sempre su stretta vigilanza dei nostri esperti docenti, previa acquisizione del consenso inormato e nel rispetto di tutte le procedure di legge richieste. Non certo facciamo tatuare le cottenne di maiale!

In 9 giorni di tatuaggio, ognuno dei nostri corsisti esegue un minimo di 20 tatuaggi.

Giusto per avere un'idea di massima, si dia un'occhiata alla sezione **fotogallery**, entrando poi nella cartella

per. in tatuaggio

(le foto pubblicate sono tutte state realizzate dai nostri corsisti).

Che differenza c'è tra un corso INDIVIDUALE e uno COLLETTIVO?

Quasi tutte le Scuole organizzano corsi collettivi, cioè in presenza di almeno 7/8 corsisti e in date determinate. Vediamo quali sono le differenze:

- **Corsi Collettivi:** vengono organizzati in date determinate (solitamente un corso ogni 3 mesi, a seconda di come intende organizzarsi la Scuola). Questo comporta per il corsista il dover attendere necessariamente un determinato periodo, e seguendo questi iter, statene certi, che tra iscrizione, frequenza del corso e rilascio della qualifica, non passano (quasi) mai meno di 3/4 mesi. Altro inconveniente: partecipare a corsi collettivi (7/8 corsisti presenti) equivale quasi sempre a non imparare nulla o quasi nulla, in quanto le lezioni diventano spesso dispersive, dal momento che i Docenti non hanno - materialmente - il tempo necessario per poter seguire tutti i corsisti con lo scrupolo e con l'attenzione che invece è fondamentale. Il risultato che spesso si ottiene è che il corsista, giunto al termine del corso, inizia a porsi mille domande e mille dubbi, come ad esempio:- "*questo non lo so fare; questo non l'ho capito; questo non me lo ha spiegato bene, ecc*". Risultato: si sono spesi bei soldini per trovarsi una qualifica tra le mani, ma con mille dubbi e insicurezze di fondo. Qualcuno di voi si riconosce in questa realtà? Purtroppo da noi ne vengono tanti a raccontarci questi episodi...

- **Corsi Individuali o Semi-Individuali:** vengono organizzati in funzione delle esigenze del corsista, ossia, si dà la possibilità al corsista stesso di scegliere le date e la fascia oraria, in relazione alle sue necessità ed esigenze, in accordo con la Scuola. Quando noi dell'Accademia attiviamo un percorso individuale (progetto) presso la Regione, questo sarà stato deciso insieme al nostro corsista. Nel caso in cui un altro corsista o max. altri due (noi accettiamo nei corsi semi-individuali un max di 3 corsisti) intenderanno iscriversi, dovranno adeguarsi alle date ed alla fascia oraria già programmati, le quali saranno state scelte dal corsista che si sarà iscritto per primo. Nel caso in cui le date disponibili non saranno compatibili con le esigenze dell'altro o degli altri corsisti, si darà avvio ad un nuovo percorso. Il grande vantaggio di questi corsi sono:

1

) la velocità di esecuzione: riusciamo a certificare un corsista in appena

4

o

5 giorni

, (per la qualifica di 36 ore) fermo restando il programma didattico che dovrà essere svolto nel pieno rispetto dei Decreti Regionali e delle Linee Guida (è la modalità applicativa a riguardo

dello svolgimento del corso che cambia: questa è una modalità *full-immersion*

).

2

) L'attenzione dei Docenti viene riposta solo su uno o max. 3 corsisti e non su 7/8 (e c'è una bella differenza).

3

) Entro l'8° giorno dall'iscrizione il corsista avrà già tra le mani la qualifica, e il giorno dopo potrà depositarla c/o il suo Commercialista o c/o il Comune di appartenenza (mediante SCIA), e sarà in piena regola per poter lavorare.

Che differenza c'è tra il corso di 36 ore e quello di 90 ore?

Giuridicamente NESSUNA. Le qualifiche sono le medesime. Entrambe "abilitano" il corsista a poter aprire un proprio Centro e poterlo gestire in maniera autonoma.

Va detto, infatti, che il frontespizio della qualifica (tanto per intenderci quella che esporrete nel vostro centro), non presenta alcuna differenza.

Ogni qualifica rilasciata è composta da 4 pagine: il frontespizio e le tre pagine interne (certificazione delle competenze) le quali indicano tutti i programmi svolti durante il corso, il monte ore affrontato per ciascuna materia, le ore totali del corso e le ore effettivamente svolte dal corsista, come da registro scolastico. Sul frontespizio non figurano infatti né le ore totali del corso, né quelle frequentate, né il voto finale conseguito.

L'unica differenza è che il corso di 36 ore non prevede la pratica di laboratorio, ma si limita ad insegnare quanto previsto dalle Linee Guida emanate dalla Direzione Generale di Sanita e dalla ASL territorialmente competenti.

Al contrario, nel corso di 90 ore è prevista, oltre alla parte "teorica", anche la pratica di laboratorio, grazie alla quale il corsista imparerà correttamente ad eseguire il tatuaggio, il piercing e anche il dermal (54 ore di pratica). In questo ambito ognuno dei nostri corsisti realizzerà non meno di 20 tatuaggi!

Per la legge vigente però poco importa se avrete acquisito solo il corso previsto o eseguito anche la pratica. Nonostante possa apparire un concetto paradossale, a me per primo, così stanno le cose. Il Decreto della Regione Lombardia, così come anche i protocolli allegati, nulla evidenziano a proposito.

Quali requisiti di accesso devo avere per poter partecipare al Corso di Operatore di Tatuaggio e Piercing Regionale?□

In quasi tutte le Regioni (Lombardia compresa) è sufficiente essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado (c.d. Licenza Media). La Regione Veneto, al contrario, richiede un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado (Diploma professionale o di maturità o in alternativa almeno una qualifica professionale triennale).

Quali sono le competenze che si acquisiscono nel nostro Corso di 36 o 90 ore?

Il corsista che avrà superato gli esami, sia teorico che pratico (l'esame pratico è previsto solo per il percorso di 90 ore), e che otterrà la "Qualifica" di Operatore del Tatuaggio e Piercing, sarà in grado di praticare un tatuaggio e/o piercing, operando in totale sicurezza e nel puntuale rispetto delle norme igienico-sanitarie e degli standard professionali richiesti dal Decreto e dalle Linee Guida.

Quali sono le aree disciplinari didattiche previste nei nostri Corsi?

Le aree didattiche sono suddivise per competenze specifiche, e più esattamente:

MATERIA: Legislativo-Istituzionale: Decreti di attuazione e Protocolli allegati. Circolari. Elementi di legislazione generale, nazionale, regionale e comunitario. Le fonti del diritto nazionale e comunitario. Il profilo professionale del tatuatore e operatore piercing. Attestati fin a sé stesso, certificati, qualifiche e altri titoli. Elementi di etica professionale. Normativa sulla sicurezza e valutazione dei rischi per la sicurezza e igiene del lavoro (Testo Unico di Sicurezza, D.Lgs. 81/2008). Normativa sulla Privacy.

Disposizioni generali in materia di protezione e sicurezza. Il consenso informato e le norme di riferimento. Acquisizione dei dati personali del cliente, trattamento e archiviazione (D.Lgs. 196/2003 e nello specifico gli artt. 7 e 13). Diritto all'informazione sulle pratiche effettuate ed eventuali rischi derivanti. Metodologia sulla verifica della soddisfazione del cliente. Linee Guida emanate dalla Direzione Generale della Sanità (Decreto n. 6932 del 27/04/2004 e ss. circolari informative. Linee Guida emanate dalle altre Regioni. Protocollo di disinfezione e sterilizzazione (ex D.Lgs 626/94 e D.Lgs. 81/2008), allegati e decreti attuativi. Materiali monouso.

Caratteristiche strutturali richieste per la gestione dell'attività. Certificazioni richieste: conformità impianti, macchinari, accessori. Schede tecniche di sicurezza (c.s. schede tossicologiche) dei prodotti (pigmenti). Lo sportello unico (SUAP comunali). La SCIA (ex DIAP) e le procedure telematiche previste. Come inviare i documenti in via telematica: differenza tra posta elettronica ordinaria, PEC e con firma digitale. Visite ispettive da parte degli organismi preposti: cosa è lecito e cosa non lo è. Normativa riguardante la conservazione, trasporto e lo smaltimento dei rifiuti pericolosi (taglienti e pungenti); ditte specializzate. Formulare e Modello SISTRI.

Fatturazione: modalità e norme fiscali di riferimento: dalla prestazione occasionale, all'inquadramento fiscale agevolato, alla gestione con P.IVA. Procedure richieste per il lavoro freelance. Responsabilità civili e penali: dalla richiesta di risarcimento del danno (in ambito civile), al reato di lesioni personali (penale).

Come "blindare" il proprio lavoro con l'utilizzo del consenso informato e di altra procedura specifica.

In occasione del corso, farò prendere anche visione - spiegandone i contenuti e le procedure utilizzate - di alcune vertenze che personalmente ho gestito - e vinto - con la controparte, per conto di alcuni Tatuatori.

MATERIA: Tecnico operativa: Elementi di assistenza e accoglienza del cliente. Tecniche di negoziazione. Preparazione del disegno/stencil. Preparazione del piano di lavoro. Preparazione della cute. Definizione del post-tatuaggio. Utilizzo corretto del dermografo e dei vari accessori.

Per Corso Piercing: *valutazione della parte da trattare. Applicazione tecniche di trattamento della ferita da piercing).*

MATERIA: Igienico-Sanitaria: Elementi di anatomia e fisiologia della cute. Elementi di igiene applicata. Il tatuaggio estetico. Altre tipologie di tatuaggio. Il dermal e il piercing: tipologie. Il dilatatore. Piercing vietati dalla legge. Tecniche di esecuzione del piercing e dei tatuaggi estetici. Materiali da impuntura e da decoro. Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza e di salvaguardia ambientale. Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente. Tecniche di assistenza e accoglienza del cliente. Tecniche di negoziazione. Igiene. Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente. Sterilizzazione (mediante autoclave medico), decontaminazione, detersione, risciacquo, asciugatura, confezionamento. Igiene dell'ambiente. Rifiuti. Il pigmento cutaneo. Malattia della cute. MTS (malattie Trasmissibili Sessualmente). Norme di profilassi per l'esecuzione del tatuaggio e del piercing. Norme di Chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia. Tecniche di prevenzione. Sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi (taglienti e pungenti). Procedure da porre in essere in laboratorio. Conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per l'attività professionali. Norme base di primo soccorso.

Cosa devo fare per iscrivermi ai vostri corsi?

E' possibile iscriversi ai nostri Corsi seguendo due procedure:

1. Richiedere, scrivendo alla nostra Segreteria (e-mail: segreteriaaaa@libero.it) la **modulistica per l'iscrizione**, specificando il corso e la modalità che si intende seguire (se corso collettivo o individuale).

2. Prendere appuntamento c/o la nostra Accademia, chiamando ai numeri: **035.812274** (dal Lunedì al Sabato, dalle ore 14,30 alle 19,00), oppure al **391.1464382**

Di quali documenti ho bisogno per potermi iscrivere?

- 1 foto formato tessera;
- copia dell'ultimo titolo di studio conseguito. In alternativa potrà essere autocertificato (modulo che fornirà la nostra segreteria);
- Copia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
- Copia codice fiscale o in alternativa della tessera sanitaria.

NOTA: per i soggetti extracomunitari è inoltre richiesto:

- Copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Copia del titolo di studio tradotto e asseverato.

Dove posso rilevare l'elenco dei Corsi ed i rispettivi prezzi?

Le diverse informazioni fornite dal nostro sito-web sono così organizzate:

- **Listino Prezzi:** sono elencati tutti i corsi disponibili, con i rispettivi prezzi e monte ore. In blu sono indicati i corsi riconosciuti. Questa tipologia di Corsi sono sempre IVA Esente. Per tutti gli altri Corsi indicati occorrerà sempre sommare, all'importo indicato, l'IVA a 22%.

- **Bacheca Avvisi:** vengono indicate ed aggiornate costantemente tutte le notizie riguardanti i corsi in attuazione o in programmazione (date, orari, ecc.).

- **Le Novità:** questa sezione riporta tutte le novità recenti (Percorso di F.P. per Estetista, Operatore di tatuaggio e Piercing, ecc.).

- **Fotogallery:** si trovano alcune foto riguardanti la nostra Accademia (aule, laboratori, ecc.), i diversi Corsi realizzati. La cartella "tattoo", contenente alcune foto di tatuaggi realizzati dalla Docente (Dott.ssa Vitali). La cartella "Oper. in Tatuaggio", contenente alcune foto di tatuaggi realizzati dai nostri corsisti, durante il corso di 90 ore.

Esistono dei pacchetti "All-Inclusive" per i Corsisti che provengono da Province e/o Regioni diverse?

Certamente! La nostra Accademia ha siglato alcune convenzioni con un Hotel e un Ristorante ubicato ad appena 500 mt. dalla nostra Accademia.

Cosa prevede il pacchetto "All-Inclusive"?

Per la permanenza di 4 gg. e 3 notti, con un costo aggiuntivo di €. 190,00, la nostra Accademia fornirà i seguenti servizi

Corsi Certificati per Operatore di Tatuaggio e Piercing

Scritto da Massimo

Venerdì 24 Febbraio 2012 16:23 - Ultimo aggiornamento Domenica 08 Ottobre 2017 01:15

- n. 3 Pernottamenti - camera singola - con colazione inclusa);
- n. 4 pranzi + 3 cene che comprendono: un primo piatto (a scelta tra due o tre primi) + 1 secondo piatto (a scelta tra due o tre secondi) + contorno a buffet + 1lt. di acqua in bottiglia + caffè.
- Trasferimenti da e per l'Aeroporto di Orio al Serio (Bergamo) o da e per la Stazione Ferroviaria di Bergamo.

Esempio: il corso di Operatore di Tatuaggio e Piercing (36 ore Individuale), costa da listino €. 1.100,00 IVA Esente. Usufruendo della scontistica prevista per i lettori di Facebook, il costo del corso è di €. 800,00 IVA Esente, e con il pacchetto " *All-Inclusive*", il costo totale è di €. 980,00.

Nota: è possibile richiedere anche la camera matrimoniale, con un supplemento di €. 35,00 per la durata di 3 notti. In caso di permanenze maggiori, occorrerà calcolare il prezzo, proporzionalmente al numero dei giorni di permanenza desiderato.

Sono previste agevolazioni di pagamento?

- **Per il Corso di 36 ore:** il Corsista verserà il 50% dell'importo a lato di iscrizione al Corso, con saldo da effettuarsi il giorno prima rispetto alla data fissata per l'esame finale.
- **Per il Corso di 90 ore:** il Corsista verserà 1/3 a lato di iscrizione; 1/3 a metà percorso, con saldo da effettuarsi il giorno prima rispetto alla data fissata per l'esame finale.

Nell'immediato l'Accademia rilascerà regolare fattura commerciale.

Corsi Certificati per Operatore di Tatuaggio e Piercing

Scritto da Massimo

Venerdì 24 Febbraio 2012 16:23 - Ultimo aggiornamento Domenica 08 Ottobre 2017 01:15

PER INFORMAZIONI DIRETTE

Potete contattarci dal **Lunedì** al **Sabato**, dalle ore **14,30** alle **19,00**, (Tel. **035.812274** - Cellular
e: **391.**
1464382